

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- OGGETTO:** ECOSUD ITALIA S.R.L. (IN AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA) – SEDE LEGALE IN VIA POLA 1/3 GELA (CL) – C.F. E P.IVA N. 01328640857.
RINNOVO AUTORIZZAZIONE D.D.S. N. 123/SRB DEL 03/07/2008, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, INERENTE LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ (D1) DI SMALTIMENTO RIFIUTI NELLA DISCARICA SITA IN C.DA SERRALUNGA NEL COMUNE DI NISCEMI (CL).
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*, la quale ha istituito il *“Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti”*;
- VISTO il D.P. Reg. n. 4755 del 28 agosto 2017 con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano Valastro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.D.G. n. 1323 del 05 ottobre 2017 con il quale è stato prorogato all'Ing. Calogero Gambino l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio 7 *“Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti - A.I.A.”*;
- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali il D.Lgs. n. 205 del 03/12/2010;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;
- VISTO il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 *“Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”*;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 27 Settembre 2010 *“Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005”*;

- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9 recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
- VISTO il “Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18/12/2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la nota n. 220445 del 28/05/2003 con la quale la Commissione Europea – Direzione generale ambiente ha comunicato che il predetto piano è conforme alle direttive europee in materia;
- VISTO il “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani” approvato con decreto del Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell’11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d’incidenza relativa al “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia” dell’11 luglio 2012;
- VISTO il Decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTA la disposizione commissariale (ex OPCM 3887) del 31 Luglio 2012 n.81 con la quale è stato approvato il "Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia";
- VISTO il D.lgs n.9 aprile 2008 n. 81, e ss. mm. ed ii., recante “Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante “*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*”(SISTRIS) e ss.mm.ii.;
- VISTA la decisione della Commissione Europea del 18/12/2014 relativa all’elenco dei rifiuti;
- VISTA l’Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16/07/1999, e ss. mm. ed ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTO il D.D.S. n. 123/SRB del 03/07/2008 dell’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il quale, tra l’altro, ai sensi del D.Lgs. n. 36/03 e dell’art. 210 del D.Lgs. n. 152/06 è stato approvato il progetto “Discarica di rifiuti inerti”, sita in Contrada Serralunga del Comune di Niscemi (CL), ed è stata autorizzata la ditta. ECOSUD ITALIA S.r.l. (in amministrazione giudiziaria) con sede legale in via Pola1/3 Gela (CL), alla gestione della stessa per svolgere le operazioni D1, per una capacità complessiva di 688.563,00 m³, al lordo della quantità già abbancata presente in discarica pari a 346.500 m³;

- VISTO il D.D.S. n. 223/SRB del 10/07/2009 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il quale, tra l'altro, ad integrazione e modifica del decreto sopra citato, la durata dell'autorizzazione alla gestione della discarica sita in Contrada Serralunga del Comune di Niscemi (CL) è stata estesa fino al raggiungimento della capacità autorizzata (342.063,00 m³) e comunque per un periodo massimo di 10 anni con decorrenza dal 06/08/2007;
- VISTO il D.D.S. n. 521 del 13/04/2013 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale, tra l'altro, si prende visione della polizza, inclusa l'Appendice 1, avente validità fino al 06/08/2018, e si integrano nuovi codici CER oltre a quelli già autorizzati con i decreti sopra citati, D.D.S. n. 223/SRB del 10/07/2009 e D.D.S. n. 223/SRB del 10/07/2009;
- VISTA la nota prot. n. 47156 del 06/11/2015 riguardante l'applicabilità del D.P.R. 59/2013 per quanto concerne l'autorizzazione allo scarico alle Ditte già autorizzate ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/08 e ss. mm. ed ii.;
- VISTA la nota del 27/01/2017, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 3670 del 30/01/2017, con la quale la ditta ECOSUD ITALIA Srl ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 1 del D.D.S. n. 123/SRB del 03/10/2008, relativa alla "Discarica per rifiuti inerti (D1)", sita in Contrada Serralunga nel Comune di Niscemi (CL);
- ACCERTATO che la domanda di rinnovo di cui al precedente punto è stata presentata entro i termini di legge di cui dal D.Lgs n. 152/06 e ss. mm. ed ii.;
- VISTA la nota prot. n. 21124 del 10/05/2017 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto al Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, in adempimento all'art. 197 del D.Lgs. 152/06, e ss. mm. ed ii., di effettuare un sopralluogo presso la discarica di rifiuti inerti sita in Contrada Serralunga nel Comune di Niscemi (CL);
- VISTO il verbale di sopralluogo del 07/06/2017, assunto al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 25841 del 12/06/2017, con il quale il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta ha attestato che non sono state evidenziate anomalie in ordine alla coltivazione della discarica sita in Contrada Serralunga nel Comune di Niscemi (CL);
- VISTA la relazione tecnica del progetto, allegato alla nota del 27/01/2017 della ditta ECOSUD ITALIA Srl, dalla quale si evince che la parte residua abbancabile è pari a 280.796,80 m³, derivante dalla differenza tra quanto autorizzato (342.063,00 m³) con D.D.S. n. 223/SRB del 03/07/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque e quanto abbancato (61.266,20 m³) nel periodo di gestione della discarica, segnatamente dal 2008 al 2016;
- Visto il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Caltanissetta estratto dalle Registro delle Imprese il 20/09/2017;
- VISTA la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa effettuato il 07/08/2017 in applicazione dell'art. 6 della L.R. n. 24/93;
- VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalla Ditta, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, dalla quale risulta che la stessa *non si trova in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;*

- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO il D.Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- VISTO il Patto di integrità allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, che sarà sottoscritto da questa Amministrazione all'adozione del presente atto, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
- VISTA la nota prot. n. 34233 del 03/08/2017 con la quale il Dirigente del Servizio 7 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha inviato all'Unità di Staff del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento, abilitata all'accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia, la richiesta di informativa prefettizia di cui all'articolo 91 del D. Lgs. 159/11 con riferimento alla ditta Ecosud Italia Srl (in amministrazione giudiziaria) – sede legale in via Pola 1/3 Gela (CL) – C.F. e P. Iva n. 01328640857;
- VISTA la nota prot. n. 37111 del 04/09/2017 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nelle more di acquisire le nuove credenziali per l'accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia, ha chiesto al Dirigente Generale del Dipartimento all'Energia la richiesta informativa prefettizia di cui all'articolo 91 del D. Lgs. 159/11 con riferimento alla ditta Ecosud Italia Srl (in amministrazione giudiziaria) – sede legale in via Pola 1/3 Gela (CL) – C.F. e P. Iva n. 01328640857;
- VISTA la richiesta di informativa prefettizia di cui all'articolo 91 del D. Lgs. 159/11 con riferimento alla ditta Ecosud Italia Srl (in amministrazione giudiziaria) – sede legale in via Pola 1/3 Gela (CL) – C.F. e P. Iva n. 01328640857, avente prot. n. PR_CLUTG_Ingresso_0039341 del 12/09/2017;
- VISTO l'art. 92, comma 3, del D.Lgs n. 159 del 06/09/2011, che prevede che le Amministrazioni, nei casi di urgenza, decorso il termine di quindici giorni dalla data di richiesta delle informazioni di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 159/11, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia, nel qual caso le autorizzazioni concesse sono sottoposte a condizione risolutiva;
- CONSIDERATO che dal 12 settembre 2017, data di richiesta dell'informativa prefettizia di cui all'articolo 91 del D. Lgs. 159/11 alla Banca Dati Nazionale Antimafia, con riferimento alla ditta Ecosud Italia Srl (in amministrazione giudiziaria) – sede

legale in via Pola 1/3 Gela (CL) – C.F. e P. Iva n. 01328640857, sono trascorsi oltre 15 giorni;

CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. 159/2011;

RITENUTO di poter procedere ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al rinnovo del D.D.S. n. 223/SRB del 03/07/2008 e ss.mm.ii., che la presente autorizzazione avrà validità temporale di anni dieci;

RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato D.Lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

DECRETA

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2

Ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., il D.D.S. n. 223/SRB del 03/07/2008 e ss. mm. ed ii., con il quale la ditta ECOSUD ITALIA S.r.l. (*in amministrazione giudiziaria*) con sede legale in via Pola 1/3 Gela (CL) è stata autorizzata alla gestione della discarica di rifiuti inerti, sita in Contrada Serralunga del Comune di Niscemi (CL), per svolgere le operazioni D1, è rinnovato per anni dieci.

Al raggiungimento del limite di abbancamento dei rifiuti, che verrà raggiunto esaurita la capacità attuale residua di **280.796,80 m³**, la ditta ECOSUD ITALIA S.r.l. (*in amministrazione giudiziaria*), è onerata ad avviare la procedura di cui all'art.12 del D.Lgs 36/2003.

La presente autorizzazione può essere rinnovata. A tal fine, entro centottanta giorni dalla scadenza della stessa dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo.

ART. 3

Restano valide le disposizioni, le prescrizioni e quant'altro contenuto nei precedenti provvedimenti autorizzativi, segnatamente i DD.DD.SS. n. 123/SRB del 03/07/2008 e n. 223/SRB del 10/07/2009 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque ed il D.D.S. n. 521 del 13/04/2013 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

ART. 4

La ditta ECOSUD ITALIA S.r.l. (*in amministrazione giudiziaria*) dovrà trasmettere, entro il termine perentorio di 30 giorni a far data dal presente provvedimento, il rinnovo e l'adeguamento delle fidejussioni aggiornate agli indici ISTAT, conformemente all'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, in favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 5

Ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. la presente autorizzazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

ART. 6

A condizione che siano sempre soddisfatti i criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, previsti dal D.M. 27 Settembre 2010 e ss.mm.ii. per la categoria discarica per rifiuti inerti ed in conformità al D.Lgs. n. 36/2003, i rifiuti ammessi in discarica sono riportati nell'articolo 2 del D.D.S. n. 123/SRB del 03/07/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque:

ART. 7

Si approva il Patto di integrità allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale intercorrente tra l'Amministrazione e la Ditta ECOSUD ITALIA S.r.l. (*in amministrazione giudiziaria*), già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da Questa Amministrazione all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

ART. 8

La ditta ECOSUD ITALIA S.r.l. (*in amministrazione giudiziaria*) dovrà trasmettere, entro 30 giorni, il rinnovo e l'adeguamento delle fidejussioni citate in premessa entro la data di scadenza delle stesse, aggiornate agli indici ISTAT, conformemente all'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003. Le polizze dovranno essere emesse in favore dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e le stesse dovranno avere validità pari alla validità del presente provvedimento più un anno.

ART. 9

Presso la sede dell'impianto deve essere tenuto apposito registro di carico e scarico regolarmente vidimato, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. L'Ente gestore è anche tenuto all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

L'Ente gestore deve, altresì, verificare la corretta provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

ART. 10

Quando a seguito di controlli la discarica non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente Decreto, l'Autorità competente interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre Norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico deve essere tempestivamente comunicata all'Assessorato regionale all'Energia e Servizi pubblica utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 11

Il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza, di cui all'art. 197 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., anche avvalendosi della Struttura Territoriale A.R.P.A. di Caltanissetta comunicandone gli esiti all'Assessorato Regionale all'Energia e Servizi Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 12

Al presente Decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia entro il termine di sessanta giorni, decorrente dalla pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi dell'art.68 della L.R. 12 Agosto 2014 n. 21 e dell'art.29 del codice del processo amministrativo (all.1 al D.Lgs. n. 104/2010). In alternativa, è esperibile il ricorso gerarchico entro il termine di giorni 120 ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.1199/1971.

ART. 13

Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla ditta ECOSUD ITALIA S.r.l., alla G.U.R.S. affinché venga pubblicato per estratto.

Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, Comando Provinciale della Guardia di Finanza, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. S.T. di Caltanissetta, D.R.A.R. - Servizio 5-Osservatorio sui Rifiuti - Ispettorato, Prefettura di Caltanissetta.

Palermo, li 27 OTT. 2017

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Ing. Raffaele Di Salvo)

R. Di Salvo

II DIRIGENTE

(ad interim)

(Ing. Calogero Gambino)

C. Gambino

IL DIRIGENTE GENERALE

(Dott. Gaetano Valastro)

